



VITA COMUNE

Circolare Mensile della Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona



Volgiti a me, e abbi pietà di me; dà la tua forza al tuo servo e salva il figlio della tua serva.

(Salmo 86:16)

In quel giorno non mi rivolgerete alcuna domanda. In verità, in verità vi dico che qualsiasi cosa domanderete al Padre nel mio nome, egli ve la darà.

(Giovanni 16:23)

Quante volte nella vita ci si trova senza forza, incapaci di reagire alle prove, spesso dure e difficili che la vita ci mette davanti. Quante volte la nostra situazione ci pare senza una possibile via di uscita e ci sentiamo chiusi, imprigionati, senza scampo, come un animale in gabbia. Il Salmista, che la tradizione identifica con Davide, è, come spesso avviene nei Salmi, perseguitato ad opera di spietati nemici. Il nostro, dunque, si rivolge al Signore, riconoscendo di non essere perfetto davanti a lui: non ha meriti particolari e può solo affidarsi alla misericordia divina, confidando nella sua potenza. Fra tutti gli dèi, infatti, solo il Dio d'Israele è veramente Dio. *"... tu solo sei Dio."* Non è una professione di fede puramente teorica, profondamente sentita e creduta, sì, ma lontana dalla concretezza del quotidiano. L'affermazione del Salmista è frutto dell'esperienza. Già il Signore era intervenuto in suo favore, salvando la sua vita stessa, ma ora un nuovo pericolo, temibili nemici appunto, lo mette in angoscia. Il ricordo dei precedenti benevoli interventi di Dio apre ancora alla speranza che il Signore porti il soccorso atteso. Negli stati d'animo del Salmista possiamo riconoscerci, rivivendo la nostra personale esperienza. Ci siamo trovati una volta in una difficile situazione e ne siamo usciti. Da credenti abbiamo riconosciuto in quell'esito favorevole la mano benevola di Dio. Poco importa se l'aiuto, all'atto pratico, ci sia arrivato da qualcuno o se in qualche modo la situazione si sia, almeno in apparenza, risolta da sé: ne siamo venuti fuori e con gli occhi della fede abbiamo colto in quella circostanza l'agire di Dio. La vita, però, riserva di continuo sorprese, talvolta belle e talaltra meno. Eccoci, quindi, di nuovo ad affrontare, quale che sia, un momento difficile sul cammino della vita. È naturale e ragionevole affidarsi ancora a chi, per esperienza, sappiamo essere degno della nostra totale fiducia. Dio è fedele e costante, noi un po' meno. La nostra fiducia e la nostra fede non sono sempre salde. *"Che farà il Signore? Mi aiuterà ancora stavolta? E se non volesse? Se tutto fosse, invece, un'illusione e non ci fosse neppure Dio?"* Chi di noi non ha avuto, nei momenti più bui, pensieri come questi, dubbi angosciosi, che mettono in crisi la fede e la fiducia in Dio? La memoria delle passate compassioni dà, però, forza e speranza, acquieta l'inquietudine. Angoscia e paura, tuttavia, sotto sotto, rimangono e la paura convive con la speranza, l'angoscia con la fiducia. Siamo fatti così. Essere insicuri è umano ed è diffidare di chi sia troppo sicuro di sé: è proprio l'eccessiva, arrogante sicurezza di sé ad aprire il varco bene agli errori più grandi. Ma noi dobbiamo fidarci di Dio, non di noi, ma troppo spesso, al contrario, di noi stessi e di ciò che ci pare, ai nostri occhi concreto, visibile e tangibile, perciò affidabile. Non è contando su questa, che il serpente ha tentato la donna? Sperando di insinuare in lui il dubbio, il diavolo tenta Gesù nel deserto: *"Se sei il Figlio di Dio"*. Eva cede alla tentazione, Gesù la vince. Noi siamo più simili a Eva che a Gesù, ma, a quanto pare, il Signore ci prende così come siamo; bene per noi. Più e più volte Gesù rassicura i suoi, e noi con loro, sulla provvidente vicinanza del Padre. Come fa con gli uccelli del cielo, cui non manca il nutrimento e coi gigli del campo, che vestono con più eleganza di Salomone, Dio ha presente le nostre esigenze per questa vita e vi provvede. Liberati dall'angoscia delle necessità vitali, il nostro sguardo e il nostro cuore possono rivolgersi a qualcosa in più e oltre del faticoso procedere giorno per giorno. Gesù ci ricorda che la nostra esistenza non è destinata a chiudersi qui, a conclusione del nostro cammino terreno: la nostra meta non è la morte, che, tuttalpiù, resta una tappa obbligata, dalla quale parte un nuovo percorso senza fine.

Il Signore ha preparato per tutti noi un futuro radioso dopo questa vita. Su quel futuro ha dischiuso la porta la risurrezione di Gesù, che, come una bella giornata a fine inverno, ci preannuncia l'arrivo della prossima primavera. Proprio in questo mese festeggeremo la Pasqua del Signore. La risurrezione del Signore Gesù, come un primo frutto della primavera che inizia, ci anticipa la nostra resurrezione: la vittoria definitiva della vita, della vita vera, quella che non muore mai, sulla grande nemica, colei che da sempre decreta la fine di ogni sogno e speranza. Questo è il tempo dell'attesa paziente e fiduciosa: Gesù tornerà nella gloria. In quel giorno, alla fine di questo tempo, tutto sarà chiaro, ogni dubbio sarà fugato, ogni timore placato ogni lacrima asciugata e ogni cosa buona sarà data prima che venga richiesta: la vittoria di Dio sarà la nostra vittoria, sul male e sulla morte.

Past. Stanislao Calati

CULTI di APRILE

APR	GIORNO	PIACENZA	CREMONA
3	VENERDÌ SANTO	Ore 18.00 CULTO presiede SABINE SCHRENKER	Ore 18.00 CULTO presiede ANDREA ROSA
5	DOMENICA Pasqua di Resurrezione	Ore 9.30 CULTO con Santa Cena presiede Past. STANISLAO CALATI	Ore 11.30 CULTO con Santa Cena presiede Past. STANISLAO CALATI
12	DOMENICA	Ore 9.30 presiede ARIANNA SEMINARA	Ore 10.30 presiede ANDREA ROSA
19	DOMENICA	Ore 9.30 CULTO presiede SABINE SCHRENKER	Ore 10.30 CULTO presiede RESMI ATI
26	DOMENICA	Ore 9.30 CULTO presiede Past. STANISLAO CALATI	Ore 11.30 CULTO presiede Past. STANISLAO CALATI
DOMENICA 3 MAGGIO i CULTI SONO SOSPESI per FESTA del CIRCUITO a PARMA			

STUDI BIBLICI ONLINE

ASCOLTO ECUMENICO DELLA PAROLA

IL CANTICO DELLE CREATURE E LA BIBBIA



15/10/25 - 12/11/25 - 10/12/25 - 14/01/26
11/02/26 - 11/03/26 - 15/04/26 - 13/05/26

ONLINE SU ZOOM ORE 20.45



Chiesa Evangelica Metodista
di Piacenza-Cremona
prova di un'ecumenica
e ecumenica



DIOCESI
di CREMONA



Diocesi di Cremona



Società per l'Assistenza Ecumenica



Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona

*La chiesa metodista di Parma-Mezzani
e il pastore Nicola Tedoldi
INVITANO
allo studio biblico per l'anno 2025-2026*

Il padre prodigo

NUOVE PROSPETTIVE
SULLA PARABOLA
DI LUCA 15:11-32

**SU ZOOM
ORE 20:45**

08/10/2025 vv. 11-12
05/11/2025 vv. 13-16
03/12/2025 vv. 17-19
07/01/2026 vv. 20-21
04/02/2026 vv. 22-24
04/03/2026 vv. 25-28
08/04/2026 vv. 28-30
06/05/2026 vv. 31-32

per ricevere il link scrivere a ntedoldi@chiesavaldese.org

SOLA SCRIPTURA
SOLA GRATIA
SOLA FIDE
SOLUS CHRISTUS
SOLI DEO GLORIA

VIII CIRCUITO
DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI
ORGANIZZA PER L'ANNO ECCLESIASTICO

2025-2026

**INCONTRI DI
APPROFONDIMENTO TEOLOGICO**

18/02/2026 SOLA SCRIPTURA

18/03/2026 SOLA GRAZIA

22/04/2026 SOLA FIDE

20/05/2026 SOLUS CHRISTUS - SOLI DEO GLORIA

SU ZOOM. Per info: ottavocircuito@chiesavaldese.org

8

MONDO EVANGELICO

- Domenica mattina alle 06:35 su RAI RADIO UNO

CULTO RADIO <https://www.raiplaysound.it/programmi/cultoevangelico>

- Ogni 15 giorni su RAI TRE la domenica mattina alle 8:00, con repliche lunedì in terza serata e domenica successiva.

PROTESTANTESIMO www.raipplay.it/programmi/protestantesimo/

PASTORE: Giuseppe Stanislao Calati
tel: 380 698 4678

CONSIGLIO DI CHIESA: PRESIDENTE Andrea Rosa; CASSIERE E SEGRETARIO: Aurora Losi;
CONTABILE: Enrico Scaglioni; WEB MASTER: Carlo Toto; Francesco Castagna.

RESPONSABILE GRUPPO PREDICATORI: Felicie Essoh

RESPONSABILE GRUPPO MUSICALE: Francesco Castagna

CAPOGRUPPO MONITORI SCUOLA DOMENICALE: Arianna Seminara

INDIRIZZI: sede di Piacenza, Via San Giuliano n° 7 ; sede di Cremona , Via Milazzo n° 25

INTERNET: <https://piacenza.chiesavaldese.org>

FACEBOOK: @chiesaevangelicametodistadipiacenza

MAIL: andrearosa3273@gmail.com

Codice Fiscale: 91121500333

IBAN: IT 25 B 05156 12604 CC0260007650

CIRCOLARE DELLA CHIESA METHODISTA DI PIACENZA-

CREMONA STAMPATA IN PROPRIO